



REGIONE SICILIANA COMUNE DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO,
TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI
COMPRESI QUELLI ASSIMILATI

SERVIZIO TEMPORANEO

**DIREZIONE
AMBIENTE ED ECOLOGIA**



Elaborato:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Tavola n.:

D2

Progettisti:

Arch. Roberto COSENTINO

Geom. Giuseppe RICCA

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Giuseppe GIULIANO

SCALA

DATA : NOVEMBRE 2019

REV.01 - AGGIORNAMENTO
Rif.to D.C.S. n. 296 del 28 Ott. 2019

Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati.

“Servizio Temporaneo” – durata mesi 6

Importo complessivo € **3.632.153,62** (Euro Tremilioneisecentotrentaduemilacentocinquantatre/62) oltre IVA.

COMUNE di VITTORIA (RG)

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

INDIRIZZO VIA GAETA, N. 105

97019, VITTORIA (RG)

Tel. 0932514130

Pec: dirigente.ecologia@pec.comunevittoria.gov.it

cod. fisc. 82000830883

INDICE

INDICE	3
CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento	5
ART. 2 – Descrizione del servizio	6
ART. 3 Definizioni	8
ART. 4 Modifiche introdotte dall’Impresa Aggiudicataria	9
ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi	9
ART. 6 Corrispettivo e Durata dell’appalto	9
ART. 7 Fatturazioni e pagamenti	13
ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia	14
ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi	15
ART. 10 Subappalto	15
ART. 11 Sopralluogo	15
ART. 12 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti	16
ART. 13 Documenti che fanno parte del Contratto	17
ART. 14 Osservanza delle leggi e dei regolamenti	17
ART. 15 Cauzioni e Garanzie	18
ART. 16 Penalità	18
ART. 17 Esecuzione d’ufficio	19
ART. 18 Risoluzione del contratto di servizio	20
ART. 19 Recesso	21
ART. 20 Controllo condotta del servizio	21
ART.21 Servizi o forniture occasionali	21
ART.22 Foro competente.	22
ART. 23 Spese	22
CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA	23
ART. 24 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio	23
ART. 25 Criteri Ambientali minimi (D.M. 13/02/2014 - All. I)	25
ART. 26 Responsabilità dell’Impresa Aggiudicataria	26
ART. 27 Sicurezza sul lavoro	26
ART. 28 – Piano di sicurezza	27
ART. 29 Piano di comunicazione	27
ART. 30 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio	28

ART. 31 Avvio dei servizi	28
ART. 32 Cooperazione	28
ART. 33 Riservatezza	29
ART. 34 Punteggi di gara	29

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del “*Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Servizio Temporaneo*” - durata mesi 6 per il comune di VITTORIA, in provincia di Ragusa tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - a) dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - b) dell’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (Decreto Legislativo n.50/2016 - GU Serie Generale n. 91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) e s.m.i.;
 - c) dal D.P.R. n° 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*”;
 - d) dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - e) dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - f) dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - g) dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento D.D.G. n° 625 del 22/05/2015 e successiva presa d’atto del 16/04/2019 prot. 16934 su aggiornamento e revisione Piano di Intervento ARO;
 - h) dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - i) dell’ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.°5/Rif del 7 giugno 2016 e successive d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di mantenere ed innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) con modalità già in essere del tipo “*porta a porta*” e a favorire, per come indicato nel progetto esecutivo allegato al presente capitolato, il recupero di materiali stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere, seguendo quanto disposto dal presente progetto della durata prevista di mesi 6 (sei) , non potrà essere inferiore alla seguente:

- **RD ≥ 65% (anche nel caso di prosecuzione del servizio per ulteriori mesi sei - facoltà del Comune ed obbligo per l'impresa):**

La Stazione appaltante verifica mensilmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 16 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D.M. del 26/05/2016 di cui alla nota prot. n. 47254 del 09/11/2016 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti della Regione Siciliana.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara che saranno individuate nell'avviso pubblico e nella lettera di invito, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c. 3 lett. a D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), in quanto trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera.

ART. 2 – Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di Vittoria e nella frazione di Scoglitti.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" (come riportato nella tabella a seguire) nell'area abitativa delimitata nell'Elaborato Grafico Tav. G2 allegato al Disciplinare dei Servizi, delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) carta, imballaggi in carta e cartone da utenze domestiche e commerciali;
 - b) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata da utenze domestiche e commerciali;
 - c) imballaggi in vetro da utenze domestiche e commerciali;
 - d) rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) da utenze domestiche e commerciali;

Lunedì	rifiuto organico - pannolini;
Martedì	rifiuto secco non riciclabile - pannolini;
Mercoledì	carta e cartone (quindicinale) vetro (quindicinale);
Giovedì	rifiuto organico - pannolini;
Venerdì	plastica e metalli - pannolini;
Sabato	rifiuto organico - pannolini;

N.B.) Il calendario di raccolta dei rifiuti anzidetto e la sua ripartizione sono quelli attualmente in vigore; le giornate di raccolta, le frazioni e la frequenza potranno essere modificate dall'Impresa previa autorizzazione della Stazione Appaltante e senza che ciò determini un aggravio di costi per quest'ultima. La Stazione Appaltante si riserva altresì la

facoltà di modificare le giornate di raccolta, le frazioni e la frequenza previa consultazione con L'Impresa.

2. lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
3. lo svuotamento dei cestini gettarifiuti, installati nelle strade, piazze, spiagge;
4. la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
5. il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio,;
6. il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
7. il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
8. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
9. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive presenti sul territorio interessato;
10. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
11. il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
12. il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
13. la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e presso il canile comunale e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
14. la manutenzione e gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferta, etc.).
15. la bonifica delle discariche abusive dislocate nel territorio comunale, comprensiva della raccolta dei rifiuti urbani o assimilabili agli urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, del loro conferimento ai centri raccolta comunali e del loro smaltimento e/o trattamento finale nei centri di destinazione finale, ivi compresa la presenza di lastre e manufatti in cemento-amianto.

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori**:

- 1) Pulizia delle spiagge,
- 2) Pulizia del territorio,
- 3) Pulizia Fiere e mercati e aree di manifestazioni,
- 4) Realizzazione e gestione di cartellonistica informativa,
- 5) Fornitura e gestione mezzi e attrezzature per l'espletamento dei servizi,
- 6) Fornitura e gestione materiale di consumo per l'espletamento dei servizi,
- 7) Realizzazione e gestione dei seguenti servizi di supporto:
 - a) Fornitura e consegna all'utenza dei sacchetti muniti di codice a barre;
 - b) Eventuale fornitura e consegna agli utenti dei contenitori della raccolta differenziata, muniti di apposito dispositivo di identificazione;
 - c) Servizi di localizzazione con sistema satellitare gps;

ed i seguenti **servizi opzionali**:

- 1) Operazioni di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
- 2) Raccolta, trasporto e smaltimento fanghi, sabbie e vaglio, dal depuratore acque reflue di Vittoria e dall'Impianto di Pretrattamento di Scoglitti;
- 3) Servizi di raccolta dai Cimiteri di Vittoria e Scoglitti;
- 4) Servizi dai cimiteri di Vittoria e Scoglitti (inumazione, esumazione ed estumulazione, scerbatura e pulizia dei viali);
- 5) Altri servizi che si dovessero rendere necessari nel corso della durata dell'appalto, previo accordo tra le parti.

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- a) **Secco non Riciclabile**: Impianto TMB sito in c.da Cava dei Modicani a Ragusa (SRR/ATO 7 Ragusa) D'Angelo Vincenzo ed Eco Ambiente Italia ad Alcamo (TP);
- b) **Frazione Umida/Organico/Sfalci**: Centro di Compostaggio sito in c.da Cava dei Modicani a Ragusa Gestito dalla Ditta REM;
- c) **Vetro**: Piattaforma convenzionata COREVE – Sarco srl – Marsala TP;
- d) **Metalli**: Piattaforma convenzionata CIAL/RICREA – Ecomac srl – Siracusa SR;
- e) **Carta-cartone**: Piattaforma convenzionata COMIECO – W.E.M. srl Catania;
- f) **Plastica**, Piattaforma convenzionata COREPLA – Ecomac srl – Siracusa SR;
- g) **Legno**, Piattaforma convenzionata in corso di definizione;
- h) **Rifiuti Ingombranti e Beni Durevoli**: Piattaforma convenzionata– FG srl– Belpasso CT;
- i) **Rifiuti differenziati pericolosi (RUP)**: Piattaforma in corso di definizione;
- j) **RAEE**: Centro di coordinamento RAEE;
- k) **Abiti Usati – Vestiario**: Convenzione con Vintage srl;
- l) **Carcasse di animali abbandonate**: Sicilgrassi (CT);

Le suddette destinazioni potranno essere soggette a variazioni.

In tal caso se la nuova destinazione si colloca entro la stessa distanza, max km 120, di quelle sopra indicate, non è prevista nessuna modifica del prezzo.

Nel caso in cui la nuova destinazione si colloca ad una distanza diversa comunque maggiore di quella citata al punto precedente, è prevista la variazione del prezzo del trasporto, in più o in meno con i prezzi indicati nell'elenco prezzi sottoposti al ribasso offerto (Elaborato D4), solo per la differenza e per la sola distanza di andata (vuoto per pieno).

ART. 3 Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale si intendono per:

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell’11 luglio 2012 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

- **Ufficio Comune:** l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio;
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** il Comune di VITTORIA in forma singola ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'onere;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 4 Modifiche introdotte dall'Impresa Aggiudicataria

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa Aggiudicataria (di seguito IMPRESA), se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti all'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'IMPRESA dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 "*Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*", nella Legge 83/2000 (Modifiche ed Integrazioni della Legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune, potrà sostituirsi all'IMPRESA per l'esecuzione d'ufficio.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'Art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 6 Corrispettivo e Durata dell'appalto

a) CORRISPETTIVO

Il canone del servizio è da intendersi incrementale in quanto prevede servizi base, servizi a canone e servizi a misura, ed un potenziamento estivo, così di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO**A Servizio Base**

Servizi a Canone	€ 3.283.818,31
Servizi a Misura	€ 161.803,38

B Potenziamento estivo

Servizi a Canone	€ 150.570,01
------------------	--------------

Importo servizi a Base d'Asta	€ 3.596.191,70
--------------------------------------	-----------------------

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.961,92
---	--------------------

Totale servizi in appalto	€ 3.632.153,62
----------------------------------	-----------------------

L'importo complessivo del servizio quindi è pari ad **€ 3.632.153,62** IVA esclusa (per mesi sei), di cui in quanto ad **€ 3.596.191,70 per costo servizi a base d'asta e in quanto ad Euro € 35.961,92** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo presunto della manodopera è pari ad € 2.684.691,21 (IVA esclusa).

L'offerta dell'impresa verrà effettuata dalla stessa in base a calcoli di sua convenienza e responsabilità. I dati contenuti negli elaborati progettuali (analisi dei costi e computo metrico) sono da ritenersi puramente indicativi e finalizzati alla determinazione dell'importo del servizio da porre a base di gara; pertanto l'impresa nulla potrà pretendere se alla conclusione del servizio non otterrà l'utile previsto.

Il progetto oggetto dell'appalto è articolato come segue:

TITOLO I SERVIZI DI BASE A CORPO

- A1 Raccolta differenziata con sistema porta a porta utenze domestiche, utenze non domestiche, edifici pubblici (Comune, Scuole, Impianti Sportivi, etc.).
- A2 Raccolta differenziata Ristoranti/Bar/Food di Scoglitti-Vittoria
- A3 Raccolta cartoni presso utenze commerciali
- A4 Raccolta ingombranti e RAEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)
- A5 Raccolta dai cestini porta rifiuti – Raccolta rifiuti pericolosi
- A6 Servizio di scerbatura e spazzamento manuale di Vittoria , Scoglitti, dei borghi, dei moli di levante e ponente del porto di Scoglitti, del lungomare lanterna/cammarana e pulizia manuale spiagge;
- A7 Spazzamento meccanico - Lavaggio strade e piazze
- A8 Raccolta e pulizia aree mercati, fiere e altre manifestazioni o esigenze straordinarie.
- A9 Servizi di pulizia e manutenzione del territorio – Rifiuti abbandonati – carcasse animali – manufatti contenenti amianto – servizio di eliminazione di discariche in ambito extraurbano.
- A10 Servizio di riassetto/eliminazione delle microdiscariche in ambito urbano (Vittoria/Scoglitti) – 4 giorni a settimana

- A11 Scerbatura, spazzamento, raccolta dai cimiteri di Vittoria e Scoglitti compreso il servizio di inumazione, esumazione ed estumulazione
- A12 Raccolta e trasporto rifiuti (fanghi, sabbia, vaglio, R.U) dall'impianto di depurazione di Vittoria e dall'Impianto di pretrattamento di Scoglitti
- A13 Disinfestazione, disinfezione e derattizzazione
- A14 Servizi trasporto e conferimento dei rifiuti alle destinazioni finali

TITOLO II SERVIZI DI BASE A MISURA

- A16 Scerbatura, spazzamento, eliminazione piante invadenti le carreggiate, zappettatura rotonde, incroci, etc. e scerbatura, spazzamento, pulizia dei viali, riduzioni alberature, sagomatura aiuole, negli edifici pubblici quali scuole, uffici comunali, Canile di c.da Carosone, Depuratore di c.da Mendolilli, etc. 33
- A17 Rimozione sabbia dai lungomare Lanterna, Lungomare Cammarana etc.
- A18 Gestione centro di raccolta comunale (CCR) ed Ecoisola di via Virgilio Lavore – Ecoisola Scoglitti.
- A19 Materiali di Consumo
- A20 Sistema di localizzazione e verifica

TITOLO III SERVIZI DI POTENZIAMENTO ESTIVO A CORPO

- B1 Raccolta differenziata Ristoranti/bar/Food di Scoglitti/Vittoria dal 01/06 al 30/06 (eventuale proroga mesi 6 dal 01/07 al 15/09);
- B2 Incremento squadre raccolta RD Scoglitti - Borghi dal 01/6 al 30/06 (eventuale proroga mesi 6 dal 01/07 al 15/09);
- B3 Incremento scerbatura e spazzamento di Scoglitti, dei borghi, dei moli di levante e ponente del porto di Scoglitti, del lungomare lanterna/cammarana e pulizia manuale delle spiagge - periodo 01/06 al 30/06 (eventuale proroga mesi 6 dal 01/07 al 01/09);
- B4 Puliscispiaggia periodo dal 01/05 al 30/06 (eventuale proroga mesi 6 dal 01/07 al 15/09);
- B5 Servizio giornaliero di riassetto Scoglitti - eliminazione microdiscariche urbane 01/6 al 30/06 (eventuale proroga mesi 6 dal 01/07 al 15/09);
- B6 Potenziamento servizi di pulizia e manutenzione del territorio- rifiuti abbandonati - servizio di eliminazione di discariche in ambito extraurbano – servizio a giorni alterni dal 15/06 al 30/06 (eventuale proroga mesi 6 dal 01/07 al 15/09);
- B7 Potenziamento raccolta dai cestini porta rifiuti - Raccolta rifiuti pericolosi e cestini spiaggia 01/6 al 30/06 (eventuale proroga mesi 6 dal 01/07 al 15/09);

L'importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione dei servizi di cui sopra, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

In relazione ai servizi a misura, il corrispettivo verrà determinato sulla base dei prezzi elementari di cui all'elenco allegato al progetto del servizio posto a base di gara, secondo il computo delle effettive quantità realizzate in corso di esecuzione del contratto.

QUADRO ECONOMICO GARA PONTE (DURATA MESI 6)			
A	Servizio Base		
	Servizi a Canone	€	3,283,818.31
	Servizi a Misura	€	161,803.38
B	Potenziamento estivo		
	Servizi a Canone	€	150,570.01
	Importo servizi a Base d'Asta	€	3,596,191.70
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		35,961.92
	Totale servizi in appalto	€	3,632,153.62
C	Somme a disposizione		
	IVA sui Servizi (10%)	€	363,215.36
	Oneri conferimento in discarica (IVA compr.)	€	800,000.00
	Spese per campagna pubblicitaria RD (IVA compr.)	€	6,000.00
	Spese di n. 2 gare, contributi ANAC e n. 2 commissioni di gara	€	8,000.00
	Spese tecniche per attività di controllo (Compr. IVA e Oneri) DEC e Collaudo	€	33,000.00
	Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	€	65,378.77
	Acquisto e gestione videocamere/fototrappole (IVA compr.)	€	33,000.00
	Imprevisti e arrotondamenti	€	17,252.26
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	1,325,846.39
	TOTALE A+B+C	€	4,958,000.00
D	RICAVI PRESUNTI (CONTR. AMB. MEDI) A DETRARRE		-300,000.00
	COSTO FINALE (DIFFERENZA TRA COSTI E RICAVI)		-300,000.00
	TOTALE A+B+C-D	€	4,658,000.00

EVENTUALE PROROGA DI MESI SEI

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50 del 2016, la durata del servizio potrà essere modificata, estendendola fino ad un massimo di "MESI 6". A tal riguardo, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs n. 50/16, il valore stimato dell'appalto viene determinato in **€ 7.483.420,31**.

base d'asta	€ 3.632.153,62
EVENTUALE PROROGA DI MESI 6	€ 3.851.266,69
valore complessivo stimato dell'appalto	€ 7.483.420,31

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati.

Per la stima del costo del servizio sono stati calcolati: il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo dei trasporti e il costo delle attrezzature, nonché le spese generali e l'utile per l'impresa.

I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISE ASSOAMBIENTE con un impiego medio di 36 ore settimanali. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei RU.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni, sottoscritte dal Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

b) DURATA

Il Contratto è previsto per la durata di mesi sei, prorogabile per ulteriori mesi sei ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

L'avvio del servizio è previsto per il 01/01/2020 e potrà avvenire con le procedure di urgenza (sotto le riserve di legge) dopo l'aggiudicazione definitiva e nelle more di stipula del contratto.

L'Amministrazione Comunale, qualora non fosse completata la procedura di aggiudicazione del servizio di RU previsto dal piano ARO (per 7 anni), ha facoltà di autorizzare la prosecuzione del servizio (e l'impresa ha l'obbligo di eseguirlo) per ulteriori mesi sei, ai sensi del presente articolo del C.S.A. nonché dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., che così recita: "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. **La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.**"

In tal caso le percentuali di R.D. sono quelle di cui all'art. 1 del presente capitolato (RD >=65%).

Nel caso di prosecuzione del servizio per il 2° semestre, l'importo del corrispettivo dovrà tener conto delle minori spese di investimento iniziale eventualmente già sostenute nel 1° periodo. L'Amministrazione si riserva inoltre di rescindere unilateralmente ed anticipatamente il contratto d'appalto, qualora dovesse essere avviato il servizio previsto dal piano ARO prima della conclusione del periodo contrattuale. In tal caso si terrà conto degli oneri di investimento già sostenuti dall'impresa.

ART. 7 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvede al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il codice CIG, e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato elettronicamente.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. n°231/2002 (per come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012) e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

La contabilità verrà redatta mensilmente secondo le seguenti modalità:

- Relativamente ai servizi base verranno corrisposti acconti mensili mediante SAL pari ad un dodicesimo dell'intero prezzo a corpo;
- Relativamente ai servizi a misura verranno liquidati se e quando eseguiti, contabilizzati nel relativo SAL successivo alla loro esecuzione;

- Relativamente ai servizi previsti nel potenziamento estivo (periodo 01/06-15/09) si procederà alla liquidazione nel SAL successivo al mese di esecuzione dell'intero prezzo a corpo;
- Relativamente ad eventuali servizi aggiuntivi non previsti e regolarmente ordinati dal DEC e dal RUP, verranno liquidati quando eseguiti, contabilizzati nel relativo SAL successivo alla loro esecuzione.

Sull'importo dei SAL verranno operate le trattenute di legge da restituire alla conclusione del contratto ed alla verifica di conformità.

Il pagamento dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura (D.Lgs. n. 192/2012 art. 7).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti,

all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi

L'IMPRESA si impegna ad aumentare e/o estendere, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato nei limiti del 20% previsto dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , che così recita: "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto."

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune, ovvero prodotta dall'impresa ed accettata dal Comune all'esito positivo della verifica di congruità, in base ai costi previsti negli elaborati progettuali (Tav.D4, D5, D6) ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, il ribasso di costo indicato nell'offerta formulata dall'IMPRESA.

ART. 10 Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del succitato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

Art. 11 Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con la Direzione Ecologia presso il comune di VITTORIA:

COMUNE di VITTORIA (RG)
DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA
INDIRIZZO VIA GAETA, N. 105
97019, VITTORIA (RG)
Tel. 0932514130
Pec: dirigente.ecologia@pec.comunevittoria.gov.it
cod. fisc. 82000830883

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio a mezzo mail, entro e non oltre 7 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato.

Gli impianti, le attrezzature e i mezzi acquisiti direttamente dall'IMPRESA saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso alle utenze domestiche e non domestiche per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze. Resteranno di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'IMPRESA nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 12 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Trasporto dell'indifferenziato:

La destinazione sarà quella imposta dal Comune, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Rientra nel servizio anche il trasporto entro una distanza dalla Città di Vittoria di km 120 (calcolato dal centro città), da considerarsi vuoto per pieno (compreso il ritorno a vuoto). Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel prezzo offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento. Per distanze superiori si farà riferimento a quanto stabilito nell'elenco costi elementari (allegato D4 al Disciplinare dei Servizi) solo per la maggiore distanza oltre i 120 Km calcolato solo una volta (andata).

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o dei RAEE:

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati (es. Centro Coordinamento RAEE), la cui individuazione sarà a carico del Comune.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione

L'Impresa ha l'onere di conferimento degli ingombranti non recuperabili, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti presso impianti Autorizzati;

L'Impresa ha l'onere di conferimento ai centri di recupero di tutte le frazioni differenziate.

ART. 13 Documenti che fanno parte del Contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. il Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi a cura dell'IMPRESA;
2. il presente "Capitolato Speciale d'Appalto" Tav. D2;
3. documenti:
 - Tav. D3 - Disciplinare dei Servizi;**
 - Tav. D4 - Elenco Prezzi;**
 - Tav. D5 - Analisi Prezzi;**
 - Tav. D6 - Computo Metrico dei Servizi;**
 - Tav. D7 - Quadro Economico;**
 - Tav. D8 - Computo Conferimento in Discarica-Ricavi Presunti CONAI;**
 - Tav. D9 - DUVRI**
4. elaborati grafici:
 - Tav. G1 - Inquadramento Territoriale**
 - Tav. G2 - Analisi Popolazione;**
 - Tav. G3 - Sistema Insediativo Produttivo Infrastrutturale;**
 - Tav. G4 - Sistema Viabilità;**
 - Tav. G5 - Planimetria Zone Omogenee di Intervento**

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori Pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 14 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'IMPRESA avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti. L'IMPRESA sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'IMPRESA sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

Art. 15 Cauzioni e Garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo a base di gara dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Al contratto verrà allegata la cauzione definitiva secondo l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

E' prevista inoltre una Polizza di R.C.T. con massimale pari al valore del Contratto.

Le cauzioni dovranno essere intestate al Comune di Vittoria.

ART. 16 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comunale di competenza, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico dell'Impresa le seguenti sanzioni:

OGGETTO	INADEMPIENZA IMPORTO	IMPORTO (IN EURO)
Esecuzione dei servizi per ogni giorno	Mancata effettuazione dei servizi (base e speciali)	2.000,00 / die per mancato servizio
Modalità di esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	150,00 per singola contestazione
Esecuzione incompleta	Mancata effettuazione dei servizi (base e speciali) per ogni singolo servizio	250,00 per singola contestazione
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	150,00 per singola contestazione
Variazione delle modalità organizzative	Mancata Esecuzione dei Servizi Richiesti	200,00

	dal Comune di Vittoria	per giorno di ritardo
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile	150,00 per giorno di ritardo
Automezzi/Attrezzature	1) Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e attrezzature impiegate; 2) Malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta;	1.000,00 per singola contestazione
Automezzi/Attrezzature	Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder.	10,00 per singola contestazione
Obblighi	Non aver tenuto sollevato indenne il Comune di Vittoria da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto	3.000,00 per singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale del Comune di Vittoria	1.500,00 per singola contestazione
Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento	50,00 per singola contestazione

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza mensile dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dall'art. 1 del presente capitolato (65% RD) **verrà applicata una penale almeno pari all'importo del maggior costo, cui è soggetta la S.A., del trasporto e conferimento a discarica come definiti nell'elaborato allegato Tav. D8.**

Le suddette penali, da intendersi riferite all'intero periodo contrattuale, saranno applicate trimestralmente (con possibilità di compensazione tra un mese ed un altro), e saranno trattenute, dopo l'accertamento dell'inadempienza e/o del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, nel primo mese successivo, nei provvedimenti di liquidazione a favore dell'impresa, attraverso detrazioni nella contabilità dei SAL.

Nel caso di prosecuzione del contratto il raggiungimento degli obiettivi sarà commisurato alle % minime di RD del 65% con le stesse modalità.

ART. 17 Esecuzione d'ufficio

Il Comune, potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'IMPRESA, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'IMPRESA, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, avvalendosi di ditte specializzate nel settore.

ART. 18 Risoluzione del contratto di servizio

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore mezzo PEC, nei seguenti casi:

- ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento del servizio, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp ;
- qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione;
- qualora si verifichi la perdita, in capo al gestore, dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dalla lettera di invito;
- qualora intervenga una condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comunale.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 19 Recesso

- La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 20 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via mail.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campagne degli automezzi utilizzati per i servizi.

Il riscontro di disservizi e/o di mancato rispetto dei circuiti di raccolta o altre inadempienze rilevabili attraverso il sistema di controllo satellitare previsto in progetto, costituisce elemento sufficiente per l'applicazione di penalità in detrazione dal corrispettivo, in proporzione all'inadempienza registrata.

ART.21 Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

ART.22 Foro competente.

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Ragusa.

ART. 23 Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'IMPRESA. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Art. 24 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio

A Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'IMPRESA dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'IMPRESA, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'IMPRESA sarà tenuta:

- 1. ad applicare quanto previsto dall'Art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;**
2. a richiedere all'impresa cessante di comunicare in tempo utile, il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre 240 giorni nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi mettendone a disposizione tutta la documentazione che la medesima ritenuta utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
3. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.
4. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
5. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'IMPRESA in caso di innovazioni tecnologiche o ristrutturazioni organizzative del servizio che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali, si incontrerà con la R.S.U. o, in mancanza, con le RSA, congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente CCNL, per la ricerca di soluzioni atte a garantire l'occupazione dei lavoratori, anche assunti ai sensi dell'Art. 6 del CCNL.

In relazione alle esigenze organizzative, il dipendente può essere assegnato temporaneamente a mansioni diverse da quelle inerenti il suo livello purché ciò non comporti alcun peggioramento economico o morale della sua condizione.

In caso di reinquadramento in livello inferiore per definitivo mutamento di mansioni per giustificato motivo oggettivo, sempreché vi siano posti disponibili nell'organizzazione del lavoro aziendale e il lavoratore interessato risulti idoneo allo svolgimento delle nuove mansioni, al dipendente è attribuita la posizione parametrica A, ove prevista, del livello inferiore nel quale è reinquadrato.

L'inidoneità alle mansioni specifiche di cui all'Art. 42 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. è regolata a termini del medesimo articolo.

Il personale dell'IMPRESA dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'IMPRESA, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'IMPRESA stessa.

Il Comune di Vittoria, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'IMPRESA incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini

aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'IMPRESA e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, che dovrà avere le caratteristiche professionali offerte dall'IMPRESA in sede di gara, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'IMPRESA la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'IMPRESA dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune. Nuove esigenze di personale dell'IMPRESA per il cantiere di Vittoria dovranno essere soddisfatte preferibilmente tramite l'assunzione di residenti nel Comune di Vittoria.

L'IMPRESA dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune, in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'IMPRESA imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Qualora l'IMPRESA abbia necessità di ulteriore personale per la gestione dei servizi potrà utilizzare personale già presente nel proprio organico. Nel caso di ricorso a nuove assunzioni da parte dell'IMPRESA per queste finalità verrà applicato il contratto Fise-Assoambiente a tempo determinato rispettando pedissequamente le prescrizioni dell'Art. 11 del CCNL **di assoluto divieto di applicare condizioni contrattuali tali da consentire la trasformazione a tempo indeterminato, pena la risoluzione del Contratto di Appalto.**

B - Mezzi e attrezzature

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'IMPRESA ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dall'avvio del servizio.

I mezzi di servizio per la raccolta delle varie tipologie di rifiuto dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione, senza ulteriori oneri per il Comune, di strumenti elettronici di riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei contenitori (dotati di trasponder) dei rifiuti raccolti presso le singole utenze e/o per l'identificazione dei sacchetti (tramite la lettura di codici a barre o di trasponder a perdere adesivi da distribuire agli utenti): ciò in previsione dell'introduzione di modalità di identificazione e di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente al fine di applicare sistemi di incentivazione economica puntuale per la massimizzazione del recupero dei rifiuti riciclabili.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità del Comune (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato per l'espletamento del servizio al Gestore per la durata del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Si precisa che all'avvio del servizio il Comune mette a disposizione della ditta appaltatrice il Centro comunale di Raccolta di c.da Pozzo Bollente, che la ditta dovrà opportunamente attrezzare con oneri a proprio carico come indicato nel progetto tra i servizi di "Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica".

Il Comune si riserva di individuare ulteriori impianti o strutture, da realizzare e gestire sia

direttamente che attraverso altri soggetti sia mediante affidamento per l'esecuzione e/o la gestione parziale o totale alla ditta appaltatrice previa accordo e valutazioni economiche basate sui prezzi dell'appalto principale.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le eventuali altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte della Direzione Ecologia e Tutela del Patrimonio Ambientale al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

Il Comune, avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'IMPRESA e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

ART. 25 Criteri Ambientali minimi (D.M. 13/02/2014 - All. I)

L'Impresa, così come come normato dal D.M. 13/02/2014 "Criteri Ambientali Minimi" e dal

D.Lgs. 50/2016, è obbligata a garantire che le attrezzature e i materiali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani siano conformi alle specifiche tecniche di cui ai punti 4.3.1 e 4.3.2 dell'Allegato I del predetto D.M. 13/02/2014.

In particolare l'Impresa dovrà con precisione dettagliare ed indicare le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità, la qualifica e il monte ore del personale da impiegare per ciascun servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche dei veicoli, mezzi, attrezzature e materiali da impiegare dimodoché si evinca chiaramente:

- il rispetto delle specifiche tecniche di cui ai punti 4.3.1, 4.3.2 e 4.3.3 dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- le modalità con cui si garantisce il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui ai punti 4.4.1 (realizzazione/adequamento dei centri di raccolta), 4.4.2 (gestione dei centri di raccolta), 4.4.3 (raccolta differenziata), 4.4.4 (raccolta di rifiuti prodotti negli eventi), 4.4.5 (realizzazione ed utilizzo di sistema informatico di gestione dei dati relativi ai servizi), 4.4.6 (informazioni), 4.4.7 (rapporti periodici di servizio), 4.4.8 (elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti), 4.4.9 (campagne di sensibilizzazione degli utenti, degli studenti e di tutti gli stakeholder) e 4.4.10 (pubblicità) dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- le modalità con cui si garantisce il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 4.2 dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- realizzare azioni concrete mirate a prevenire la produzione dei rifiuti e l'impatto a essi associato, fermo restando il rispetto delle norme vigenti e la coerenza con il Programma nazionale di prevenzione del Ministero dell'Ambiente;
- realizzare aree per la raccolta di beni usati (anche denominati Centri del Riuso) e centri di raccolta dei rifiuti che siano adiacenti o comunque vicini e logisticamente connessi tra loro;
- promuovere il compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte;
- garantire la disponibilità di un quadro completo di informazioni ai cittadini (attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole);
- assicurare le informazioni alla stazione appaltante (disponibilità di dati quali-quantitativi sempre aggiornati sul servizio);

- promuovere la massimizzazione della quantità e soprattutto della qualità della raccolta differenziata, anche creando “economie di scopo”.

ART. 26 Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'IMPRESA risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'IMPRESA la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per eventuali inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'IMPRESA di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Vittoria, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'IMPRESA dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile con massimale pari almeno al valore del contratto.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'IMPRESA è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale, con recapito telefonico, al quale il Comune di Vittoria potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compreso i festivi;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
- nel caso di guasto di un mezzo dell'IMPRESA dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di Vittoria, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di Vittoria;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'IMPRESA dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Vittoria, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'IMPRESA curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 27 Sicurezza sul lavoro

Il Comune di Vittoria considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'IMPRESA quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'IMPRESA si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'IMPRESA si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'IMPRESA dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'IMPRESA, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di Valutazione dei Rischi» (D.Lgs. 81/2008 Art. 28), nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'IMPRESA per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, è parte integrante del presente Capitolato.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'IMPRESA di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 28 – Piano di sicurezza

Con la firma del contratto l'IMPRESA assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, D.Lgs.165/09 e ss.mm.ii.. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'IMPRESA, restandone sollevato il Comune di Vittoria indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'IMPRESA rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'IMPRESA dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

Art. 29 Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc...

Art. 30 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

ART. 31 Avvio dei servizi

L'IMPRESA si impegna ad avviare i servizi domiciliari **a decorrere dalla data indicata nel** verbale di consegna da redigersi tra le parti, anche nelle more della stipula del contratto.

L'IMPRESA dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

1. elaborazione ed aggiornamento della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
2. attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
3. provvedere alle forniture dei materiali necessari per l'espletamento del servizio;
4. provvedere alla distribuzione del materiale informativo;

Per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'IMPRESA dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'IMPRESA per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'IMPRESA ha svolto le necessarie indagini prima della presentazione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, nonché quelli speciali come previsti dal disciplinare tecnico, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'IMPRESA secondo quanto previsto al precedente Art. 20.

ART. 32 Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'IMPRESA di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'IMPRESA collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

L'IMPRESA provvederà a fornire i dati utili alla compilazione ed inoltre agli organi competenti, massimo 30 gg. prima che scadano i termini temporali previsti dalla normativa vigente, della dichiarazione

annuale dei rifiuti (MUD) per il Comune di Vittoria, trasmettendone copia integrale al Settore Ecologia e Tutela del Patrimonio Ambientale.

In caso di ritardo ovvero di mancata trasmissione, nei termini sopra citati, verrà addebitata (mediante decurtazione dall'importo del primo canone utile) la somma corrispondente alla sanzione a versarsi.

ART. 33 Riservatezza

L'IMPRESA ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Vittoria. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del Comune di Vittoria. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 34 Punteggi di gara

SCelta DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 3 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. sulla base degli elementi di valutazione indicati nella lettera di invito. Ai sensi dell'art.97 comma 3 del D.lgs.50/2016 la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti nella lettera di invito.